

## Il vostro spazio

Quando dalle profondità del cielo  
gli angeli dalle candide vesti  
si rispecchiano nei ruscelli del cuore  
e la carità, unguento di gioia,  
scorre nell'anima oscura,  
e la luce che essa porta  
libera il pensiero e guarisce,  
e il donarsi diventa ostia,  
purificazione che trascende e dimora:  
una nuova alleanza si crea  
e i due mondi si fondono in uno.

**Raffaele Sganga**

Nel sincero viaggio dei miei pensieri  
trovo dolce il tuo nome.  
Lungo il tempio del simbolo puro  
aria fresca dedica a te  
ogni gesto di ingenuo agire.  
L'aquila imperiale alberga  
nei sogni di fanciulla innamorata  
e sotto le sue ali custodisce maestoso  
il corpo del pensiero piú lontano.  
Tra solchi antichi e regali  
filtrano ora i primi raggi del sole del Nord  
e il sacro fuoco che uccideva il buio  
viene ora spento dalla mano tesa del fanciullo.  
È l'allegoria del valore.  
È il trionfo dei valori.

**Giuliana Tonell**

*Ha sbancato i botteghini il recente documentario sul pinguino imperiale del regista biologo Luc Jacquet. Di questo straordinario uccello si è occupato a suo tempo il nostro mensile, nel numero del luglio 2000. Con le sue strategie di sopravvivenza, il pinguino può insegnarci molte cose, ad esempio la volontà di proteggere la vita tutti insieme, calorosamente...*

## Il circolo polare



L'antartico pinguino,  
definito imperiale,  
escogita un giochino  
per evitare il male.  
Sul pack una quadriglia  
esegue in alternanza,  
difende la famiglia  
quasi a passo di danza.  
Che sia giga o furlana  
esorcizza l'inverno,  
sconfigge la buriana  
e il ghiaccio sempiterno.  
Il segreto è che tutti  
soffrano a turno il gelo  
nei momenti piú brutti,  
falange stretta a pelo.  
Piú della libertà,  
nei desolati spazi  
la solidarietà  
vale contro gli strazi.  
Potessero gli umani,  
uniti in girotondo,  
garantire un domani  
a questo pazzo mondo.

**Egidio Salimbeni**

## BAMBINI



Bambini,  
esseri  
che stupiscono,  
anime antiche  
e possenti  
racchiuse  
in piccoli corpi,  
come boccioli  
color pastello,  
prima di essere  
grandi  
aperti fiori.

**Carla Riciputi**

Oh notte arida di luci elettriche  
notte senza una stella, di suono metallico  
e aspro, senza senso, sfigurato.  
Voglio ancora i rumori del vivere vero,

freschi e ruggenti della primavera  
lontana, nascosta dalle barriere  
di luci distorte, di suoni disumani  
di metallo, di plastica, di vetro scheggiato.

**Camillo Righini**

**Libero**

Affezionarsi ad un ricordo  
di un uomo che un tempo  
serviva del cibo  
a te e a tuo padre.  
Rivederlo dopo tanti anni  
fa pensare ad un mondo di passaggio.  
Chi controlla i controllori del tempo?  
Sembrano correre troppo questi anni,  
senza alcun rispetto  
per chi l'amore ha amato.  
Vita,  
ineluttabile disgrazia,  
corsa verso il baratro,  
eppur sempre acclamata  
per chi la possiede in buono stato.  
L'unica speranza  
è rinascere umano.

**Leonardo Riccioli****Floriana Scalabrini «Inno al Sole»****Daniele Cucchi «Anima Spirito Vita Morte»**

**N**el sorriso  
ho scoperto il tuo volto  
bruno di dolore gustato;  
le labbra e gli occhi lambisce  
muti di amore segreto  
che da mille anni,  
fiume a tutti ignoto, ti porti.  
Feconda ne è l'anima, respiro di fiore  
che all'alba si apre alla luce.

**Alda Gallerano**

**I**nverno.  
Una penna di luce  
nel cielo  
s'attarda.  
S'alza il mio grido  
sulle distese  
di ghiaccio.  
S'erger  
il mio spirito  
incontro  
al suo astro,  
e come lupo  
percorre la steppa.  
Apro il colloquio  
alla luce morente:  
io resto,  
tu tornerai  
domani.



Lirica e dipinto di

**Letizia Mancino «Luce polare»**